



UNIONCAMERE  
VENETO  
Delegazione di Bruxelles

## Rapporto 2024 sulle Prestazioni della Scienza, della Ricerca e dell'Innovazione dell'UE: sfide e risultati

La Commissione ha pubblicato l'edizione 2024 del **rapporto sulle prestazioni della scienza, della ricerca e dell'innovazione** (SRIP). Negli ultimi vent'anni, gli investimenti dell'UE in ricerca e innovazione sono aumentati, contribuendo alla competitività dell'UE soprattutto nel settore delle tecnologie verdi e alla qualità complessiva della ricerca europea. Il rapporto evidenzia tre principali sfide per la ricerca e l'innovazione dell'UE: gli **ecosistemi di ricerca e innovazione sotto-utilizzati**, con l'UE che, pur essendo un leader globale nella ricerca scientifica, affronta diversi ostacoli nello sfruttare al meglio il suo ricco ecosistema di ricerca e innovazione, le forti variazioni negli sforzi di ricerca e sviluppo tra gli Stati membri rendono ancora lontano l'obiettivo del 3% del PIL; il **divario** persistente nella **ricerca e innovazione**, con le attività di ricerca e innovazione che tendono a concentrarsi in determinate aree, fenomeno che può essere accentuato dal sostegno alle attività e agli attori più performanti; e il **gap tecnologico** rispetto ad altre regioni del mondo, dovuto anche alle difficoltà nel raccogliere investimenti privati per la ricerca e l'innovazione a livello dell'UE. Sebbene l'UE abbia fatto grandi progressi nella transizione verde, c'è ancora strada da fare nell'area digitale.

Alcuni dei principali risultati del rapporto sono che l'UE mantiene una posizione di leadership nelle domande di brevetto globali relative alle **energie rinnovabili** (29%) e all'efficienza energetica (24%). L'UE è superata solo dalla Cina in termini di **produzione scientifica** e rappresenta il 18% della produzione scientifica globale. Per quanto riguarda la quota globale delle pubblicazioni più citate, l'UE è simile agli Stati Uniti ma dietro la Cina. Nel 2021, l'UE si è classificata solo quinta per intensità di ricerca e innovazione (2,3%), dietro gli Stati Uniti (3,5%), il Giappone (3,3%), la Corea del Sud (4,9%) e la Cina (2,4%), che ha superato il livello dell'UE per la prima volta nel 2020. Rispetto agli Stati Uniti e alla Cina, l'UE è meno specializzata in tecnologie chiave che migliorano la produttività, in particolare nei campi dell'intelligenza artificiale, dell'internet delle cose, delle tecnologie blockchain e dei computer quantistici. Il mercato del capitale di rischio nell'UE è limitato rispetto ad altre regioni del mondo, ostacolando gli investimenti privati nelle aziende innovative.

Il rapporto SRIP analizza le dinamiche della ricerca e dell'innovazione e i suoi fattori trainanti. Combina un'analisi basata su indicatori con approfondimenti su questioni politiche attuali, rivolgendosi a un pubblico di responsabili politici e analisti nei settori della ricerca, dell'innovazione, dell'economia e della finanza. Questa è la quinta edizione della pubblicazione biennale. L'edizione precedente (2022) è disponibile sul sito della Commissione Europea. L'evento di lancio del rapporto si è tenuto il 27 giugno 2024 illustrando le più recenti performances europee nell'ambito. Durante l'evento verranno presentati i principali risultati del

rapporto e si terrà una discussione con relatori di alto livello sulle tendenze attuali nella ricerca e innovazione e sulle politiche correlate.

Bxl 30-08-2024

**FONTE e LINK al testo originale:**

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip\\_24\\_3505](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_24_3505)